



CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel 0444304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Vicenza 08 marzo 2020

Circolare n. 14 Covid19/CaritasParrocchiali5

Emergenza COVID-19 (Coronavirus)

Indicazioni per le Caritas parrocchiali e vicariali

Domenica 8 marzo è stata diffusa la nuova ordinanza del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, su proposta del Ministro della Salute e sentiti nonché sentiti il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle regioni e, per i profili di competenza, i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto; *“allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19”*.

Tale atto decreta che **fino al 3 aprile 2020** sull'intero territorio nazionale si applicheranno le seguenti misure:

- *«sono **sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali**, ... ; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale»* (art. 2.1.a);
- *«sono **sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura**, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato»* (art. 2.1.b);
- *«sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione»* (art. 2.1.c);
- *«è sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura...»* (art. 2.1.d);
- *«**svolgimento delle attività di ristorazione e bar**, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione»* (art. 2.1.e);
- *«è fortemente raccomandato presso gli **esercizi commerciali** diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori»* (art. 2.1.f);
- *«sono **sospesi** altresì gli **eventi e le competizioni sportive** di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato... . Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolti all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto» della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro* (art. 2.1.g);
- *«sono **sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia ...**, e le attività didattiche nelle **scuole di ogni ordine e grado**... Al fine di mantenere il distanziamento sociale, **è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa**»* (art. 1.1.h); *«sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado»* (art. 1.1.i);
- *«l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e **strutture residenziali per anziani**, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione»* (art. 1.1.q);
- *«**l'apertura dei luoghi di culto** è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da **evitare assembramenti di persone**, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di **rispettare la distanza tra loro di almeno un metro**. Sono **sospese le cerimonie civili e religiose**, ivi comprese quelle funebri»* (art. 2.1.v);



CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel 0444304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Inoltre tale atto decreta alcune “*misure di informazione e prevenzione sull’intero territorio nazionale*”:

- «è fatta espressa raccomandazione a tutte le **persone anziane o affette da patologie croniche ... di evitare di uscire dalla propria abitazione** o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di **evitare comunque luoghi affollati** nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro» (art. 3.1.b);
- «si raccomanda di limitare, ove possibile, **gli spostamenti delle persone fisiche** ai casi strettamente necessari» (art. 3.1.c);
- «ai **soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre** (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, **contattando il proprio medico curante**» (art. 3.1.d);
- «è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di **offrire attività ricreative individuali** alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e **favoriscano le attività svolte all’aperto**, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati» (art. 3.1.g);

Lunedì 2 marzo i Vescovi della Provincia Ecclesiastica Veneta hanno dato disposizioni per i territori veneti delle rispettive Diocesi, tra le quali si riportano:

1. Per **evitare assembramenti di persone** l’accesso a tutti i nostri spazi aperti al pubblico (chiese, oratori, patronati, musei ecc.) sarà possibile a condizione che a tutte le persone presenti venga garantita la possibilità di **“rispettare la distanza tra loro di almeno un metro”**.
2. La sospensione della celebrazione aperta al pubblico delle S. Messe, feriali e festive, dei sacramenti (inclusi battesimi, prime comunioni e cresime), di sacramentali, liturgie e pie devozioni indipendentemente che avvengano in luoghi chiusi o aperti.
3. La sospensione degli incontri del catechismo e delle altre attività formative di patronati e oratori (come per le scuole); sarà possibile l’accesso agli spazi, per esempio per il gioco, a condizione che venga limitato l’accesso come stabilito al n. 1.
4. La sospensione di feste, sagre parrocchiali, concerti, serate culturali, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche ecc. Per quanto riguarda le attività sportive e i bar ci si attenga a quanto stabilito dal Decreto.
5. **Si sospenda la visita per la benedizione annuale delle famiglie**; rimane invece possibile visitare i malati gravi per offrire loro conforto spirituale e, se del caso, l’unzione degli infermi e il viatico.
6. Le **attività caritative continueranno** con le seguenti precisazioni:
 - a. i centri d’ascolto e gli altri servizi di Caritas diocesane e parrocchiali e realtà affini: secondo le condizioni stabilite al n. 1;
 - b. le mense dei poveri: alle condizioni di cui al n. 1, altrimenti distribuendo cestini con i pasti che non potranno però essere consumati all’interno delle strutture;
 - c. nei dormitori: alle condizioni di cui al n. 1, altrimenti attraverso un presidio sanitario garantito dalla competente autorità pubblica.

Sabato 7 marzo l’Ordinario diocesano ha comunicato che si confermano (**e rimarranno in vigore fino a nuova comunicazione**) le disposizioni date dai Vescovi del Veneto (cfr paragrafo precedente) e le specifiche previste per la **Diocesi di Vicenza** indicate il 2 marzo:

- Sono **consentite**: le attività pastorali ordinarie con poche persone e per un tempo limitato.
- Rimangono **sospese** le attività formative e le riunioni promosse dai diversi uffici diocesani.

Viene inoltre precisato che le celebrazioni comunitarie dei sacramenti del Battesimo, della Prima Riconciliazione, della Cresima e della Prima Comunione sono sospese fino a Pasqua.



CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel 0444304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Alla luce di queste indicazioni generali, si ritiene opportuno confermare le seguenti attenzioni relativamente alle **attività formative: gli eventi pubblici e le riunioni che prevedono una partecipazione numerosa** organizzati dalla Caritas parrocchiale e vicariale **vengano sospesi fino al 3 aprile 2020.** Per i contatti organizzativi tra volontari si privilegino i contatti a distanza (telefono, mail, ...). **Se strettamente necessarie, le riunioni ordinarie** di equipe tra operatori e volontari siano svolte con **numero ridotto di presenti** e di **breve durata**, in ambienti atti a garantire ai presenti il **rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.**

Relativamente alle **attività caritative** si ritiene opportuno confermare le attenzioni già in atto. **Le attività di prossimità** della Caritas parrocchiale e vicariale **vengano sospese fino alla giornata del 3 aprile 2020 se svolte con modalità che comportano concentrazione di numerose persone in un unico ambiente,** posticipando alle settimane successive tutte le azioni non urgenti.

Si invita a **proseguire in queste settimane solo quei servizi-segno essenziali in risposta a bisogni primari (cibo e abitare)** o per singole situazioni improcrastinabili e/o emergenziali.

In ogni caso le modalità adottate siano idonee a **evitare assembramenti** di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche delle stanze, e tali da **garantire ai presenti la possibilità di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.**

Si consiglia di programmare gli incontri con le singole persone beneficiarie tramite appuntamento, e di mantenere contatti telefonici con le persone in stato di maggior fragilità e solitudine (venga sospesa la modalità delle visite domiciliari).

Nello specifico:

- **Centro di ascolto: preferibilmente sospeso.** In caso di singole situazioni improcrastinabili e/o emergenziali si incontri la persona previo appuntamento telefonico.
- **Centro distribuzione alimenti: preferibilmente sospeso.** Si consegnino il necessario solo ad una persona per volta previo appuntamento telefonico.
- **Centro distribuzione vestiario: sospeso.**
- **Doposcuola e Scuola di italiano: sospeso.**
- **Attività di inclusione e laboratori: sospeso.**

Si prega, in ogni caso, di esporre le informazioni sulle misure di prevenzione che si riportano in calce alla presente, invitando operatori, volontari e ospiti ad attenersi alle stesse.

Per ulteriori informazioni, sarà possibile contattare telefonicamente gli operatori della Caritas Diocesana Vicentina.

Le presenti indicazioni saranno soggette a modifiche al seguito del variare della situazione e di successive indicazioni delle Autorità competenti.

Don Enrico Pajarin

Direttore Caritas Diocesana Vicentina



CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel 0444304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Misure igieniche di prevenzione

emanate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.